

Azioni locali per l'economia circolare – 2026 2028

**BANDO SPERIMENTALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI CONSORZIATI PER
PROGETTI DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI, RIUSO ED ECONOMIA CIRCOLARE**

1 Finalità

1. Il Consorzio C.A.DO.S., in attuazione del Regolamento per la concessione di contributi e altri vantaggi economici a favore dei Comuni consorziati, promuove il bando sperimentale denominato **“Azioni locali per l'economia circolare – 2026”**, finalizzato a sostenere iniziative di interesse pubblico coerenti con le finalità istituzionali del Consorzio.
2. Il bando è volto a favorire la realizzazione, da parte dei Comuni consorziati, di progetti locali in materia di:
 - prevenzione della produzione dei rifiuti;
 - riuso e riparazione dei beni;
 - economia circolare;
 - educazione e sensibilizzazione ambientale;
 - coinvolgimento attivo della cittadinanza;
 - valorizzazione di buone pratiche territoriali.
3. Il carattere sperimentale dell'iniziativa è finalizzato a verificare l'interesse dei Comuni consorziati, l'efficacia dello strumento contributivo e l'impatto delle progettualità realizzate sul territorio, anche in vista della futura programmazione consortile.

2 Validità del bando

1. Il presente bando è riferito all'annualità 2026.
2. Le attività progettuali devono essere realizzate entro il termine indicato nel provvedimento di concessione del contributo e, comunque, in coerenza con l'annualità di riferimento del bando.
3. Ai fini della competenza economica, sono ammissibili esclusivamente le spese riferite all'annualità 2026, sostenute esclusivamente per attività non ancora eseguite e da realizzare nell'ambito del medesimo esercizio.
4. La graduatoria approvata a seguito del presente bando conserva validità fino al 31 dicembre 2026.

3 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria iniziale del bando, riferita alla prima annualità 2026, è pari a **euro 5.000,00**.
2. Il Consorzio si riserva la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria del bando mediante successivi provvedimenti, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, con eventuali economie, con contributi di terzi o con ulteriori risorse destinate alle medesime finalità.

3. L'eventuale incremento dello stanziamento potrà essere destinato allo scorrimento della graduatoria approvata ai sensi del presente bando, nel rispetto dell'ordine della stessa.
4. L'incremento della dotazione finanziaria non determina alcun obbligo di finanziamento in capo al Consorzio e resta subordinato all'effettiva disponibilità delle risorse e all'adozione dei relativi provvedimenti.

4 Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda esclusivamente i Comuni appartenenti al Consorzio C.A.DO.S. in regola con il versamento della contribuzione consortile.
2. Il Comune può realizzare il progetto:
 - a) direttamente;
 - b) mediante affidamenti di servizi o forniture, nel rispetto della normativa vigente;
 - c) in collaborazione con Enti del Terzo Settore, istituzioni scolastiche, associazioni, fondazioni o altri soggetti senza scopo di lucro operanti nel territorio del bacino CADOS.
3. Il contributo è concesso esclusivamente al Comune richiedente, che assume la responsabilità della realizzazione del progetto, della corretta utilizzazione delle risorse, della rendicontazione e del rispetto degli obblighi previsti dal presente bando e dal Regolamento consortile.

5 Entità del contributo

1. Il contributo a fondo perduto, concedibile per ciascun progetto, è compreso tra:
 - o **euro 500,00**, quale importo minimo;
 - o **euro 1.000,00**, quale importo massimo.
2. Il contributo può coprire fino al 100% delle spese ammissibili, nei limiti dell'importo massimo previsto dal presente articolo.
3. Non sono ammesse domande con contributo richiesto inferiore a euro 500,00 o superiore a euro 1.000,00.
4. L'eventuale cofinanziamento del progetto, assicurato dal Comune o da soggetti terzi, non costituisce requisito di ammissibilità, ma rappresenta elemento premiale ai fini della valutazione.

6 Progetti ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo progetti finalizzati alla realizzazione di iniziative in materia di prevenzione dei rifiuti, riuso, come elencate all'art. 1 comma 2.
2. A titolo esemplificativo, possono essere finanziate iniziative riguardanti:
 - o attività di sensibilizzazione della cittadinanza;
 - o laboratori educativi e formativi;
 - o eventi pubblici sul riuso e sull'economia circolare;
 - o iniziative di riparazione, recupero, scambio o riutilizzo di beni;
 - o campagne informative;
 - o attività di valorizzazione di buone pratiche territoriali;
 - o progetti rivolti a scuole, associazioni, cittadini o attività locali;
 - o azioni di mappatura, comunicazione e promozione di esperienze territoriali coerenti con le finalità del bando.
3. I progetti devono risultare coerenti con le attività, gli indirizzi e le iniziative promosse dal Consorzio in materia di prevenzione dei rifiuti, riuso ed economia circolare

4. Le attività devono essere realizzate prevalentemente nel territorio dei Comuni appartenenti al Consorzio.
5. Nel caso di iniziative già avviate o parzialmente realizzate alla data di pubblicazione del bando, l'ammissione a contributo può riguardare esclusivamente le attività non ancora eseguite.

7 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese direttamente riferibili al progetto, effettivamente sostenute, documentate e tracciabili.
2. Sono ammissibili, a titolo esemplificativo:
 - servizi specialistici;
 - attività formative, educative e laboratoriali;
 - servizi di comunicazione e promozione;
 - stampa e produzione di materiale divulgativo;
 - noleggio di attrezzature;
 - acquisto di beni, attrezzature o materiali strettamente funzionali alla realizzazione del progetto;
 - altre spese direttamente imputabili alle attività progettuali.
3. Non sono ammissibili:
 - spese di personale dipendente;
 - spese generali di funzionamento ordinario;
 - spese di rappresentanza;
 - spese per l'utilizzo di beni e attrezzature di proprietà del beneficiario;
 - imposte, sanzioni, interessi e oneri non pertinenti;
 - spese prive di documentazione giustificativa;
 - spese non tracciabili;
 - costi non direttamente collegati al progetto.
4. L'IVA è ammissibile esclusivamente qualora costituisca costo effettivo e non recuperabile per il soggetto che sostiene la spesa.
5. Ai fini della competenza economica, le spese devono essere riferite all'annualità 2026 e devono risultare coerenti con il periodo di realizzazione delle attività progettuali finanziate.
6. Sono ammissibili soltanto le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione del bando.

8 Termini e modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo deve essere presentata tramite PEC dal Comune entro il _____ 2026 all'indirizzo di posta certificata segreteria.cados@ipsnet.legalmail.it con indicazione nell'oggetto Comune di _____ - *Domanda di partecipazione al bando "Azioni locali per l'economia circolare – 2026"*
2. La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante del Comune o da soggetto munito di idonei poteri, deve essere presentata utilizzando il modello allegato al presente avviso (*Allegato A – Modello domanda di partecipazione*).
3. Alla domanda devono essere allegati la scheda progetto (*Allegato B – Modello scheda progetto*) contenente: il piano economico-finanziario, il cronoprogramma delle attività, l'indicazione degli eventuali soggetti partner, l'indicatore/i di risultato prescelto/i, ed eventuale documentazione integrativa utile alla valutazione.

4. Costituiscono cause di inammissibilità:
 - presentazione della domanda oltre il termine stabilito;
 - presentazione con modalità diverse da quelle previste;
 - mancata sottoscrizione della domanda;
 - assenza della documentazione essenziale richiesta;
 - richiesta di contributo inferiore o superiore ai limiti previsti;
 - progetto non coerente con le finalità del bando;
 - iniziativa già conclusa alla data di pubblicazione del bando
5. Ciascun Comune può presentare una sola domanda di contributo nell'ambito del presente bando.

9 Indicatori di risultato

1. Ciascun progetto deve individuare almeno **un indicatore di risultato**, coerente con le attività proposte e verificabili in sede di rendicontazione.
2. Per ciascun indicatore devono essere rappresentati:
 - descrizione dell'indicatore;
 - valore atteso;
 - modalità di rilevazione.
3. L'indicatore deve consentire di rappresentare in modo semplice e verificabile il risultato atteso dal progetto.
4. *L'Allegato D – Elenco esemplificativo indicatori di risultato*, riporta un elenco esemplificativo di possibili indicatori di realizzazione e di risultato, cui i proponenti possono fare riferimento nella predisposizione del progetto: sono da privilegiare, ove pertinenti, indicatori idonei a rappresentare la riduzione della produzione di rifiuti, il riuso di beni o materiali, la riparazione, la condivisione, la messa in circolo di risorse o il coinvolgimento attivo della comunità.
5. L'indicatore dichiarato in sede di candidatura costituisce riferimento per la valutazione del progetto e per la successiva rendicontazione.
6. Il riferimento a più indicatori di risultato, fino ad un massimo di tre, costituisce elemento qualificante del criterio B di valutazione del progetto, successivo articolo 10.

10 Criteri di valutazione

1. Le domande ammissibili sono valutate sulla base dei criteri di seguito indicati, per un punteggio massimo complessivo di **100 punti**.
 - A. Coerenza con le finalità del bando, qualità e fattibilità del progetto – massimo 30 punti**

Sono valutati la coerenza del progetto con le finalità di prevenzione dei rifiuti, riuso, economia circolare, educazione ambientale e valorizzazione delle buone pratiche territoriali, la chiarezza degli obiettivi, la coerenza delle attività previste, la replicabilità/scalabilità del progetto, l'adeguatezza del cronoprogramma, la sostenibilità organizzativa e la realizzabilità dell'iniziativa
 - B. Impatto atteso – massimo 20 punti**

Sono valutati la pertinenza e la misurabilità degli indicatori di risultato proposti, nonché la rilevanza dei benefici attesi per il territorio.
 - C. Coinvolgimento della cittadinanza – massimo 20 punti**

È valutata la capacità del progetto di coinvolgere cittadini, scuole, associazioni, realtà locali o altri destinatari, con indicazione quantitativa dei soggetti che si prevede di raggiungere o coinvolgere direttamente.

D. Coerenza con le attività sperimentali promosse dal Consorzio - massimo 20 punti

Ai fini della valorizzazione delle attività sperimentali di economia circolare già avviate dal Consorzio, è attribuito un punteggio premiale ai progetti che prevedano il consolidamento, l'estensione o la valorizzazione delle iniziative sviluppate nell'ambito delle sperimentazioni promosse dal Consorzio.

E. Cofinanziamento – massimo 10 punti

È valutata la presenza di risorse aggiuntive rispetto al contributo richiesto al Consorzio, assicurate dal Comune o da eventuali soggetti partner.

2. Il cofinanziamento può essere costituito da risorse finanziarie proprie del Comune, da risorse messe a disposizione da soggetti partner o da altre entrate specificamente destinate alla realizzazione del progetto.
3. Il cofinanziamento non costituisce requisito di ammissibilità.

11 Istruttoria e valutazione

1. Il Responsabile del procedimento cura l'istruttoria delle domande e verifica l'ammissibilità delle candidature.
2. La valutazione dei progetti è effettuata da una Commissione nominata dal Consorzio, composta da personale in possesso di adeguate competenze tecniche e amministrative rispetto alle finalità del bando.
3. La Commissione attribuisce i punteggi, redige i verbali della valutazione e propone la graduatoria finale.
4. Sono finanziabili i progetti che conseguano un punteggio minimo pari a **60 punti su 100**.
5. In caso di parità di punteggio prevale, nell'ordine:
 - il maggior punteggio attribuito all'impatto atteso;
 - il maggior punteggio attribuito al coinvolgimento della cittadinanza;
 - il maggior punteggio attribuito al cofinanziamento;
 - l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

12 Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

1. La graduatoria è approvata con provvedimento del soggetto competente secondo il " *Regolamento per la Concessione di Contributi e altri vantaggi economici*" del Consorzio.
2. Il provvedimento indica:
 - le domande ammesse;
 - le domande escluse, con relativa motivazione;
 - il punteggio attribuito;
 - la graduatoria;
 - i beneficiari;
 - l'importo del contributo assegnato;
3. I contributi sono concessi secondo l'ordine della graduatoria, nei limiti della dotazione finanziaria disponibile.
4. Qualora le risorse disponibili non consentano il finanziamento integrale dell'ultimo progetto utilmente collocato, il Consorzio può proporre al Comune interessato l'assegnazione del contributo nei limiti della somma residua disponibile anche in deroga ai limiti di cui all'art. 5 comma1, previa verifica della sostenibilità del progetto.

13 Validità della graduatoria, rifinanziamento e scorrimento

1. La graduatoria approvata nell'ambito del presente bando conserva validità per l'annualità **2026**.
2. Possono essere destinate allo scorrimento della graduatoria:
 - nuove risorse stanziare a bilancio;
 - economie derivanti da rinunce, revoche o riduzioni di contributi;
 - ulteriori risorse successivamente disponibili e coerenti con le finalità del bando.
3. Lo scorrimento della graduatoria non costituisce obbligo per il Consorzio ed è subordinato all'effettiva disponibilità delle risorse e all'adozione di apposito provvedimento.
4. La collocazione in graduatoria non attribuisce in sé alcun diritto al finanziamento.

14 Obblighi del beneficiario

1. Il Comune beneficiario è tenuto a:
 - utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità per le quali è stato concesso;
 - realizzare il progetto in conformità alla proposta approvata;
 - comunicare tempestivamente eventuali variazioni rilevanti;
 - conservare la documentazione giustificativa delle spese;
 - consentire le attività di verifica e controllo da parte del Consorzio;
 - garantire adeguata evidenza del sostegno del Consorzio nelle attività di comunicazione.
2. Il beneficiario deve riportare nei materiali informativi e divulgativi relativi all'iniziativa la dicitura:
"Con il contributo del Consorzio C.A.DO.S."
3. Il Comune beneficiario risponde nei confronti del Consorzio anche delle attività realizzate da eventuali soggetti partner o attuatori.

15 Rendicontazione

1. Entro il _____, il Comune beneficiario trasmette al Consorzio la rendicontazione finale del progetto.
2. La rendicontazione deve comprendere:
 - relazione finale sulle attività svolte;
 - rendiconto economico analitico delle spese sostenute;
 - documentazione giustificativa delle spese e dei pagamenti;
 - rendicontazione degli indicatori di risultato dichiarati in sede di candidatura;
 - documentazione fotografica o altro materiale utile a comprovare la realizzazione dell'iniziativa.
3. La relazione finale deve indicare:
 - attività effettivamente realizzate;
 - periodo di svolgimento;
 - soggetti coinvolti;
 - risultati conseguiti;
 - eventuali criticità riscontrate;
 - modalità di comunicazione e promozione dell'iniziativa.
4. Per ciascun indicatore individuato in sede di candidatura devono essere riportati:
 - valore atteso;
 - valore effettivamente conseguito;
 - modalità di rilevazione utilizzata;

- eventuali scostamenti e relative motivazioni.
5. Tutti i pagamenti devono essere effettuati mediante strumenti tracciabili.

16 Liquidazione del contributo

1. Il contributo è liquidato a seguito della verifica positiva della rendicontazione.
2. Qualora le spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili risultino inferiori a quelle preventivate, il contributo è rideterminato proporzionalmente.
3. Il contributo liquidabile non può in ogni caso superare l'importo concesso.
4. Il Consorzio può richiedere chiarimenti o integrazioni documentali prima della liquidazione.
5. La mancata presentazione della rendicontazione entro il termine stabilito comporta la decadenza dal contributo, salvo proroga motivata concessa dal Consorzio.

17 Controlli

1. Il Consorzio può effettuare controlli e verifiche, anche a campione, sulla corretta realizzazione delle attività finanziate, sulla veridicità delle dichiarazioni rese e sulla regolarità della documentazione prodotta.
2. Il Comune beneficiario è tenuto a collaborare alle attività di controllo e a fornire la documentazione richiesta.
3. L'esito negativo dei controlli può comportare la decadenza, la revoca totale o parziale del contributo e il recupero delle somme eventualmente erogate, secondo quanto previsto dal Regolamento consortile.

18 Decadenza e revoca

1. Il beneficiario decade dal contributo nei casi previsti dal Regolamento consortile e, in particolare, qualora:
 - non realizzi il progetto nei termini previsti;
 - non presenti la rendicontazione;
 - utilizzi il contributo per finalità diverse da quelle approvate;
 - realizzi il progetto in modo difforme senza preventiva autorizzazione;
 - non consenta le attività di controllo;
 - renda dichiarazioni non veritiere.
2. In caso di contributo già erogato, il Consorzio procede al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi dovuti ai sensi di legge.
3. La revoca o la decadenza sono disposte previa comunicazione di avvio del procedimento, nel rispetto della legge n. 241/1990.

19 Pubblicità e trasparenza

1. Il presente bando costituisce avvio del procedimento per la disciplina di provvedimenti amministrativi attributivi di vantaggi economici, con riferimento all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241
2. Il presente bando, la graduatoria e i provvedimenti di concessione dei contributi sono pubblicati sul sito istituzionale del Consorzio, nella sezione "Amministrazione Trasparente", secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3. Restano fermi gli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013, ove applicabili.

20 Responsabile di procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento è il Funzionario EQ Area Servizi integrati ed ambientali .

21 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali raccolti nell'ambito del presente procedimento sono trattati dal Consorzio C.A.DO.S. per le finalità connesse alla gestione del bando, alla concessione dei contributi, alla rendicontazione e all'adempimento degli obblighi di legge.
2. Il trattamento avviene nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.
3. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è resa disponibile secondo le modalità indicate dal Consorzio.

22 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni del Regolamento consortile per la concessione di contributi e altri vantaggi economici, nonché la normativa vigente in materia.
2. Il Consorzio si riserva di fornire chiarimenti operativi mediante FAQ o comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale.

Modelli allegati al bando

Fanno parte integrante e sostanziale del presente bando:

Allegato A: Modello Domanda di partecipazione

Allegato B: Modello Scheda progetto

Allegato C: Modello Rendicontazione finale

Allegato D: Elenco esemplificativo Indicatori di risultato

ALLEGATO A – Modello domanda di partecipazione

Bando “Azioni locali per l'economia circolare – 2026-2028”

- **Dati del Comune**
 - Comune: _____
 - Provincia: _____
 - Codice fiscale: _____
 - PEC: _____
 - Referente del progetto: _____
 - Recapito telefonico: _____
 - **Titolo del progetto**
-

Importo richiesto

Voce	Importo (€)
Costo complessivo del progetto	_____
Contributo richiesto al C.A.DO.S.	_____
Cofinanziamento del Comune	_____
Cofinanziamento partner	_____
Altre entrate	_____

Dichiarazioni

Il sottoscritto dichiara:

- ☐ che il Comune appartiene al Consorzio C.A.DO.S.;
- ☐ che il Comune è in regola con la contribuzione consortile;
- ☐ che il progetto è coerente con le finalità del bando
- ☐ che le attività vengono realizzate prevalentemente nel territorio dei Comuni appartenenti al Consorzio
- ☐ che le attività non sono ancora concluse alla data di pubblicazione del bando
- ☐ che il contributo richiesto è compreso tra € 500,00 ed € 1.000,00;
- ☐ di impegnarsi a:
 - utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità per le quali è stato concesso;
 - realizzare il progetto in conformità alla proposta approvata;
 - comunicare tempestivamente eventuali variazioni rilevanti;
 - conservare la documentazione giustificativa delle spese;
 - consentire le attività di verifica e controllo da parte del Consorzio;
 - garantire adeguata evidenza del sostegno del Consorzio nelle attività di comunicazione

- presentare la rendicontazione nei tempi previsti dal Bando
- rispondere nei confronti del Consorzio anche in relazione alle attività svolte dai soggetti attuatori e/o partner
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 Agosto 2010 n.136 e s.m.i.;
- prestare consenso al trattamento dei dati personali, per le finalità inerenti la presente procedura e per finalità di comunicazione, organizzazione e promozione di attività, iniziative e manifestazioni, in ottemperanza al Regolamento U.E. n. 679/2016
- a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento

Dichiara inoltre che il Comune e i soggetti attuatori si impegnano a:

- utilizzare i beni esclusivamente per le finalità connesse al progetto finanziato
- garantirne la disponibilità e l'utilizzo per un periodo coerente con la natura del bene
- non alienare, cedere a terzi, dismettere o destinare ad usi diversi i beni acquistati mediante il contributo, per tutta la durata del vincolo stabilito dal provvedimento di concessione, salvo preventiva autorizzazione motivata dal Consorzio
- assicurare la corretta custodia, manutenzione e tracciabilità dei beni
- rispettare i principi di correttezza, integrità, trasparenza e legalità come richiamati dal Dpr 32/2013 e dal Codice di Comportamento del Consorzio e dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione per quanto compatibili

Attesta infine che quanto dichiarato nella domanda e negli allegati corrisponde al vero.

Si allega:

la scheda di progetto

altro _____

Data _____

Firma digitale del Legale rappresentante

ALLEGATO B – Modello scheda progetto

(massimo 2-3 pagine formato A4)

Titolo del progetto:

Soggetti coinvolti

Soggetto	Ruolo
Comune	
ETS/Associazione	
Scuola	
Altro	

A. Il progetto

(max 1.500 caratteri)

Sintesi del progetto - (Indicare una breve descrizione del progetto)

Obiettivi - (Indicare gli obiettivi che il progetto intende raggiungere)

Attività previste - (Descrivere le attività che saranno realizzate).

Replicabilità/scalabilità del progetto - (Descrivere le modalità di replicabilità/scalabilità del progetto).

Cronoprogramma

Fase	Periodo
Avvio attività	
Realizzazione	
Conclusione	

Sostenibilità del progetto

(Indicare gli elementi per la sostenibilità organizzativa e la realizzabilità dell'iniziativa anche dal punto di vista economico)

Piano economico

- Spese previste

Voce di spesa	Importo (€)
	.
	.
	.

Totale spese € _____

- Entrate e coperture

Fonte	Importo (€)
Contributo C.A.DO.S.	
Comune	
Partner	
Altre entrate	

Totale entrate € _____

B. Impatto atteso

(Indicare da 1 a 3 indicatori - Sono valutati la pertinenza e la misurabilità degli indicatori di risultato proposti, nonché la rilevanza dei benefici attesi per il territorio – un elenco esemplificativo di indicatori di risultato è riportato in Allegato D).

Indicatore	Valore atteso	Modalità di rilevazione
.		
.		
.		

C. Coinvolgimento della cittadinanza

(Indicare il numero stimato dei soggetti che si prevede di raggiungere o coinvolgere direttamente)

Categoria	Numero previsto
Cittadini	
Studenti	
Associazioni	
Attività economiche	

Totale soggetti coinvolti: _____

D. Valorizzazione attività sperimentali promosse dal Consorzio

(Indicare se il progetto prevede il consolidamento, l'estensione o la valorizzazione delle iniziative sviluppate nell'ambito delle sperimentazioni promosse dal Consorzio)

E. Cofinanziamento

(Indicare se sono previste risorse aggiuntive rispetto al contributo richiesto al Consorzio, assicurate dal Comune o da eventuali soggetti partner)

ALLEGATO C – Modello rendicontazione finale

1. Relazione finale

Titolo progetto:

Periodo di realizzazione:

Soggetti coinvolti:

Descrizione delle attività svolte:

Risultati conseguiti *(compreso il numero di soggetti realmente coinvolti direttamente - cittadini, scuole, associazioni...)*:

Eventuali criticità riscontrate:

Modalità di comunicazione e promozione dell'iniziativa

2. Rendicontazione degli indicatori

Indicatore	Valore atteso	Valore conseguito	Modalità di rilevazione utilizzata

Eventuali scostamenti:

3. Rendiconto economico

Spese sostenute

Documento	Fornitore	Importo (€)
.		
.		
.		

Totale spese € _____

Entrate e finanziamenti

Fonte	Importo (€)
Contributo C.A.DO.S.	
Cofinanziamento Comune	
Cofinanziamento partner	
Altre entrate	

Totale entrate € _____

4. Dichiarazione finale

Il sottoscritto dichiara che:

- ☐ le attività rendicontate sono state effettivamente realizzate;
- ☐ le spese indicate sono state sostenute e regolarmente pagate;
- ☐ le spese sono riferite all'annualità 2026 e sono coerenti con il periodo di realizzazione delle attività progettuali finanziate
- ☐ le informazioni fornite sono veritiere;
- ☐ la documentazione allegata corrisponde agli originali conservati presso il Comune;

Si allegano

Documentazione giustificativa delle spese e dei pagamenti

Altro _____ (Documentazione fotografica o altro materiale utile a comprovare la realizzazione dell'iniziativa)

Data _____

Firma digitale del Legale rappresentante

ALLEGATO D – Elenco esemplificativo indicatori di risultato

Possono costituire indicatori di risultato, a titolo esemplificativo:

- quantità stimata di rifiuti evitati, espressa in kg o tonnellate, calcolata sulla base dei beni/materiali intercettati, recuperati, riutilizzati o non conferiti al servizio rifiuti;
- numero di imballaggi monouso evitati, espresso in numero di pezzi/unità o, ove possibile, in kg di imballaggi evitati;
- quantità di beni recuperati, riparati, riutilizzati o rimessi in circolo, espressa in kg, tonnellate, litri o altra unità coerente con la tipologia di bene/materiale;
- numero di beni sottratti allo smaltimento, espresso in numero di pezzi/unità;
- quantità di materiali avviati a riuso, scambio, riparazione o recupero funzionale, espressa in kg, tonnellate, litri, metri lineari o metri quadrati, ove pertinenti;
- percentuale di beni o materiali effettivamente riutilizzati rispetto a quelli raccolti o intercettati, espressa in percentuale (%);
- tasso di riuso o recupero funzionale dei beni intercettati, espresso in percentuale (%);
- numero di oggetti o materiali messi a disposizione della comunità tramite prestito, scambio, condivisione o riutilizzo, espresso in numero di pezzi/unità oppure numero di utilizzi, prestiti, scambi o consegne effettuati nell'ambito di iniziative di condivisione o riuso, espresso in numero di operazioni;
- numero di giornate, eventi o punti temporanei dedicati a raccolta, scambio, riparazione o riuso, espresso in numero di giornate, eventi o punti attivati;
- numero di cittadini coinvolti in pratiche attive di riduzione, riuso, riparazione o condivisione, espresso in numero di persone partecipanti;
- numero di studenti partecipanti, espresso in numero di studenti o classi coinvolte;
- numero di associazioni, enti o soggetti aderenti, espresso in numero di soggetti aderenti;
- numero di attività economiche coinvolte, espresso in numero di esercizi commerciali, imprese o operatori economici coinvolti;
- numero di eventi, laboratori o iniziative realizzati, espresso in numero di attività realizzate;
- numero di materiali informativi prodotti o distribuiti, espresso in numero di copie, materiali digitali pubblicati, visualizzazioni, accessi o contatti raggiunti, ove rilevabili;
- numero di realtà territoriali mappate o valorizzate, espresso in numero di soggetti, esperienze, luoghi o iniziative censite;
- numero di collaborazioni attivate, espresso in numero di accordi, adesioni, protocolli, partenariati o collaborazioni operative;
- numero di buone pratiche locali individuate, documentate o diffuse, espresso in numero di schede, casi, esperienze o iniziative documentate;
- riduzione stimata dei conferimenti di specifiche frazioni merceologiche, espressa in kg, tonnellate o numero di conferimenti evitati, ove rilevabile;
- incremento stimato del riuso rispetto alla situazione iniziale, espresso in percentuale (%) o in numero/kg di beni riutilizzati in più rispetto al dato di partenza;
- quantità di prodotto o materiale sfuso, riutilizzabile o non monouso promosso o utilizzato nell'ambito del progetto, espressa in kg, litri, numero di pezzi o unità di prodotto;
- percentuale di riparazioni concluse positivamente rispetto alle richieste ricevute, espressa in percentuale (%);
- durata media di ulteriore utilizzo stimata per i beni recuperati o riparati, espressa in mesi o anni di vita utile aggiuntiva stimata.